



**SVILUPPO DELLE
COMPETENZE DI SOVRANITÀ
DIGITALE DEGLI OPERATORI
GIOVANILI**

**MANUALE PER
YOUTH WORKERS**



Co-funded by
the European Union

SOMMARIO

1. Introduzione.....	1
1.1 Comprendere il panorama digitale.....	1
1.2 Importanza per gli Youth Workers.....	2
2. Dispositivi di protezione.....	3
2.1 Pratiche sicure per Internet.....	3
3. Competenze in materia di protezione dei dati personali e privacy.....	5
3.1 Importanza della protezione dei dati come animatori giovanili.....	9
3.2 Regole per la sicurezza online.....	13
3.3 Valutazione critica delle tecnologie digitali.....	17
4. Tutela della salute e del benessere.....	20
4.1 Tutela dei dati sanitari.....	20
4.2 Bilanciare l'impegno digitale.....	22
5. Tutela dell'ambiente.....	27
5.1 Impatto ambientale delle attività digitali.....	27
5.2 Pratiche digitali sostenibili.....	30
6. Strategie educative per gli animatori giovanili.....	32
7. Risorse e strumenti per gli animatori giovanili:.....	36
8. CONCLUSIONE.....	40

1.Introduzione

1.1 Comprendere il panorama digitale

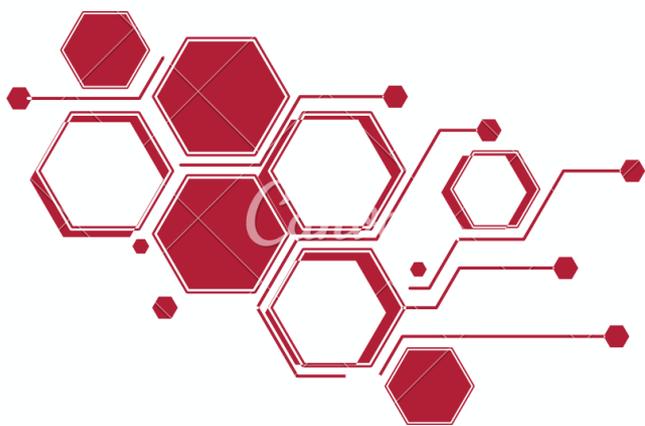
Nella società odierna guidata dalla tecnologia, gli operatori giovanili spesso fanno affidamento su strumenti e piattaforme digitali per coinvolgere e sostenere i giovani. Ciò comporta la raccolta, l'archiviazione e l'elaborazione di informazioni sensibili, che vanno dai dettagli personali al benessere emotivo. È fondamentale che gli operatori giovanili comprendano la complessità delle leggi e dei regolamenti necessari sulla protezione dei dati per garantire la riservatezza e la privacy dei giovani. Con il panorama digitale in continua evoluzione, rimanere informati sugli ultimi progressi, sulle minacce informatiche e sui cambiamenti legislativi diventa essenziale. Gli operatori giovanili devono essere abili nell'utilizzare canali di comunicazione sicuri, nell'implementare solide misure di crittografia e nel rimanere vigili contro potenziali violazioni dei dati per salvaguardare la fiducia e il benessere dei giovani con cui lavorano.

Inoltre, il panorama digitale pone sfide e apre nuove strade per un'efficace animazione socioeducativa. L'adozione della tecnologia consente agli operatori giovanili di raggiungere un pubblico più ampio, offrire programmi innovativi e raccogliere informazioni preziose attraverso l'analisi dei dati. Tuttavia, è fondamentale trovare il giusto equilibrio tra lo sfruttamento degli strumenti digitali per servizi migliorati e il rispetto dei diritti alla privacy. Gli operatori giovanili dovrebbero seguire una formazione continua per rimanere al passo con le tendenze digitali, promuovendo una cultura di gestione responsabile dei dati all'interno delle loro organizzazioni. Coltivando una comprensione globale del panorama digitale e delle sue implicazioni per la protezione dei dati, gli operatori giovanili possono ottimizzare le loro pratiche, garantendo che i loro sforzi per sostenere e responsabilizzare i giovani siano efficaci ed eticamente validi nell'era digitale.

1.2 Importanza per gli Youth Workers

Riconoscendo l'importanza fondamentale di fornire agli operatori giovanili le conoscenze e le competenze necessarie per affrontare la protezione dei dati online, abbiamo sviluppato un manuale completo adattato specificamente alle loro esigenze. Questo manuale incorpora un approccio unico che utilizza "pillole di apprendimento digitali": piccole informazioni facilmente assimilabili, progettate strategicamente per trasmettere concetti chiave e migliori pratiche nella protezione dei dati online. In un'era in cui i livelli di attenzione sono spesso limitati, le pillole di apprendimento digitali forniscono informazioni in modo efficace senza sopraffare lo studente. Questi moduli concisi ma informativi trattano argomenti come la gestione sicura dei dati, i protocolli di crittografia e considerazioni etiche quando si interagisce con i giovani online.

La decisione di utilizzare le pillole digitali come metodologia di formazione si basa sulla consapevolezza che i metodi di formazione tradizionali potrebbero non essere in grado di affrontare la natura dinamica del panorama digitale. Adottando un approccio più agile e interattivo, gli operatori giovanili possono assorbire le informazioni rilevanti al proprio ritmo, favorendo una comprensione più profonda delle sfumature della protezione dei dati online. Il manuale impartisce conoscenze teoriche e incorpora scenari pratici e casi di studio, consentendo agli operatori giovanili di applicare quanto appreso in contesti del mondo reale. Questo approccio formativo innovativo mira a consentire agli operatori giovanili di navigare con sicurezza nella sfera digitale, garantendo che possano sfruttare i vantaggi della tecnologia e allo stesso tempo sostenere i più alti standard di protezione dei dati per i giovani a cui prestano servizio.



2. Dispositivi di protezione

Internet è una risorsa inestimabile per gli operatori giovanili, poiché offre una vasta gamma di strumenti e informazioni per aiutarli nel loro lavoro con i giovani. Tuttavia, il panorama digitale è anche pieno di rischi come il cyberbullismo, la disinformazione, le violazioni della privacy e i predatori online. Comprendere e implementare pratiche Internet sicure è fondamentale affinché gli operatori giovanili possano proteggere se stessi e i giovani che guidano. Questo argomento esplora le pratiche essenziali per navigare su Internet in modo sicuro e il modo in cui possono essere integrate nelle interazioni digitali quotidiane.

2.1 Pratiche Internet sicure

Aree chiave di interesse:

1. **Riconoscere ed evitare le minacce online:** formare gli operatori giovanili sull'identificazione delle minacce online comuni, tra cui cyberbullismo, truffe di phishing e malware. Comprendere queste minacce è il primo passo per mettere in pratica abitudini sicure su Internet.
2. **Gestire l'impronta digitale:** discutere l'importanza di essere consapevoli della propria impronta digitale. Incoraggiare pratiche come la pubblicazione ponderata, la comprensione delle impostazioni sulla privacy sui social media e le implicazioni della condivisione delle informazioni personali online.
3. **Utilizzo sicuro dei social media:** fornire linee guida per un utilizzo sicuro e responsabile delle piattaforme di social media. Ciò include la comprensione delle impostazioni sulla privacy, il riconoscimento dei segnali di contenuti dannosi e la segnalazione di comportamenti inappropriati o offensivi.
4. **Protezione delle informazioni personali:** sottolinea l'importanza di salvaguardare le informazioni personali e professionali online. Ciò include la non condivisione di informazioni sensibili come indirizzi, numeri di telefono e dettagli finanziari su siti Web non protetti o con entità sconosciute.

5. **Valutazione critica dei contenuti online:** insegnare agli operatori giovanili come valutare criticamente l'affidabilità e la credibilità delle informazioni online. Questa abilità è vitale in un'epoca di diffusa disinformazione e "fake news".

6. **Incoraggiare sane abitudini online:** discutere l'importanza di bilanciare le attività online e offline e l'impatto di un tempo eccessivo davanti allo schermo sulla salute mentale e fisica.

7. **Rispondere al cyberbullismo e alle molestie:** dotare gli operatori giovanili di strategie per affrontare il cyberbullismo e le molestie online, sia per se stessi che per i giovani con cui lavorano.

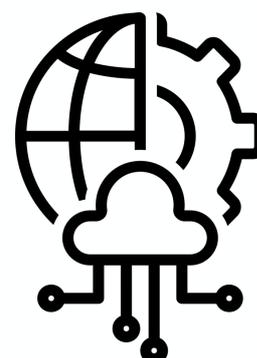
8. **Promozione di un ambiente online positivo:** incoraggiare gli operatori giovanili a dare l'esempio e promuovere un ambiente online positivo e rispettoso. Ciò include impegnarsi in conversazioni costruttive, rispettare opinioni diverse ed evitare comportamenti online tossici.

Conclusione:

Pratiche Internet sicure sono essenziali per gli operatori giovanili, non solo per la loro protezione personale e professionale, ma anche come modello di comportamento digitale responsabile per i giovani di cui fanno da mentore. Adottando e insegnando queste pratiche, gli operatori giovanili possono creare una comunità online più sicura e positiva per se stessi e per i giovani che influenzano.

Chiamata all'azione:

Esortare gli operatori giovanili a informarsi continuamente sulle pratiche sicure di Internet e a incorporare attivamente queste lezioni nelle loro interazioni con i giovani. Promuovere l'alfabetizzazione digitale e un comportamento online responsabile è uno sforzo collettivo, essenziale per coltivare un futuro digitale sicuro e positivo.



3. Competenze per la tutela dei dati personali e della privacy

Gli operatori giovanili svolgono un ruolo cruciale nel guidare e supportare i giovani nell'era digitale di oggi, rendendo fondamentale per loro possedere una profonda comprensione di come funziona Internet, delle dinamiche del marketing online e di altre competenze digitali delineate in strutture come DigComp.

Il framework DigComp identifica le componenti chiave della competenza digitale in 5 aree (Dimensione 1). Le aree sono di seguito riassunte:

Competenza in materia di informazioni e dati: articolare i bisogni informativi, individuare e recuperare dati, informazioni e contenuti digitali. Giudicare la pertinenza della fonte e del suo contenuto. Per archiviare, gestire e organizzare dati, informazioni e contenuti digitali.

Comunicazione e collaborazione: interagire, comunicare e collaborare attraverso le tecnologie digitali pur essendo consapevoli della diversità culturale e generazionale. Partecipare alla società attraverso i servizi digitali pubblici e privati e la cittadinanza partecipativa. Gestire la propria presenza digitale, identità e reputazione.

Creazione di contenuti digitali: creare e modificare contenuti digitali. Migliorare e integrare informazioni e contenuti in un insieme di conoscenze esistente, comprendendo al tempo stesso come applicare il copyright e le licenze. Saper dare istruzioni comprensibili ad un sistema informatico.

Sicurezza: proteggere dispositivi, contenuti, dati personali e privacy negli ambienti digitali. Tutelare la salute fisica e psicologica ed essere consapevoli delle tecnologie digitali per il benessere sociale e l'inclusione sociale. Essere consapevoli dell'impatto ambientale delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Risoluzione dei problemi: identificare bisogni e problemi e risolvere problemi concettuali e situazioni problematiche negli ambienti digitali. Utilizzare gli strumenti digitali per innovare processi e prodotti. Per restare al passo con l'evoluzione digitale.

Comprendere come funziona Internet è fondamentale affinché gli operatori giovanili possano navigare in modo efficace nel vasto mondo online. Ciò include la conoscenza dell'infrastruttura Internet, dei protocolli e la capacità di guidare i giovani nell'utilizzo responsabile delle risorse online. L'alfabetizzazione digitale è una componente chiave del lavoro giovanile nell'era moderna.

Inoltre, gli operatori giovanili hanno bisogno di informazioni dettagliate su come funziona il marketing online per aiutare i giovani a orientarsi nel mercato digitale. Comprendere la pubblicità mirata, le implicazioni sulla privacy dei dati e l'influenza delle promozioni online è fondamentale per guidare un comportamento informato e responsabile dei consumatori. La competenza negli strumenti e nelle strategie di comunicazione digitale consente agli operatori giovanili di connettersi in modo più efficace con i giovani.

Infine, con la crescente diffusione delle minacce informatiche, gli operatori giovanili devono comprendere le complessità della sicurezza online. Ciò implica riconoscere potenziali rischi, insegnare pratiche online sicure e instillare una comprensione delle misure di sicurezza informatica per proteggere le informazioni personali e professionali.

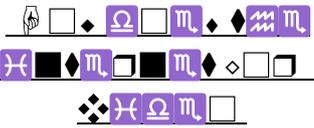
In questa unità, forniamo un programma di lezioni per fornire agli operatori giovanili una solida comprensione di come funziona Internet, delle dinamiche del marketing digitale e delle competenze delineate in strutture come il DigComp così da fornirgli gli strumenti per responsabilizzare e guidare i giovani nel regno digitale. Queste competenze non solo migliorano la qualità del lavoro giovanile, ma contribuiscono anche allo sviluppo olistico di cittadini responsabili e alfabetizzati digitalmente.





PIANO DI LEZIONE

ARGOMENTO: COMPETENZE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E DELLA PRIVACY

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	DURATA	MATERIALI	RISULTATI DI APPRENDIMENTO
<p>Attività iniziale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Introduzione • Riepilogo DigCom • Descrivere il programma della lezione e i risultati di apprendimento 	<p>10 minuti</p>	<p>-Luogo in cui fare formazione dotato di attrezzature informatiche. -Proiettore e schermo. -Computer portatile. -Manuale-Digitale sulle Competenze di sovranità per gli Youth Workers -Unità 3.0 Competenze per la protezione dei dati personali e della privacy</p>	<p><i>Gli studenti capiranno l'importanza generale delle competenze digitali in quanto operatori giovanili</i></p>
<p>Attività 1: Come funziona Internet?</p> <ul style="list-style-type: none"> • TCP/ICP • DNS • Router • Server 	<p>15 minuti</p>	<p><u>Links piattaforma online</u> Corso di formazione Competenze sulla Sovranità Digitale</p> <p>Unità 3.<u>Competenze per la tutela dei dati personali e della privacy.</u></p> 	<p><i>Gli studenti capiranno come funziona, come si accede e come si utilizza Internet</i></p>
<p>Attività 2: Come funziona il marketing online?</p> <ul style="list-style-type: none"> • Annunci • Personalizzazione • Truffe sugli acquisti online 	<p>15 minuti</p>	<p><u>Links piattaforma online</u> Corso di formazione Competenze sulla Sovranità Digitale Unità 3.<u>Competenze per la tutela dei dati personali e della privacy.</u> <u>Marketing Online Prezi</u></p>	<p><i>Gli studenti impareranno come funziona il marketing online e come si rivolge ai consumatori</i></p>



PIANO DI LEZIONE

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	DURATA	MATERIALI	RISULTATI DI APPRENDIMENTO
<p>Attività 3: Riflessione</p> <p>Chiedere ai partecipanti di riflettere sulle proprie esperienze e conoscenze utilizzando domande guidate</p> <ul style="list-style-type: none">• Con quali aree dell'alfabetizzazione e digitale hai difficoltà?• Quali rischi derivano dall'accesso a Internet e dal marketing online?	10 minuti	Carta e penna per riflessioni individuali Lavagna o poster per condividere le risposte	<i>Gli studenti interiorizzeranno e applicheranno le lezioni nel proprio lavoro</i>

3.1 L'importanza della protezione dei dati come youth workers

Il mondo digitale è diventato uno spazio integrale per la comunicazione, l'educazione e l'impegno per gli operatori giovanili. Tuttavia, può anche introdurre seri rischi e pericoli, soprattutto quando si tratta di dati sensibili e questioni relative alla privacy che riguardano i giovani.

In questa unità esploriamo l'importanza della protezione dei dati. Il **Regolamento generale sulla protezione dei dati** (GDPR) è un insieme completo di norme sulla protezione dei dati stabilite dall'Unione Europea (UE) per salvaguardare la privacy e i dati personali delle persone.

Anche se la tua organizzazione deve avere una politica GDPR generale che copra tutti i principi richiesti, come animatore giovanile è importante che tu sia consapevole di questi principi chiave:

1. Limitazione delle finalità: i dati personali devono essere raccolti per scopi specifici, espliciti e legittimi e non devono essere ulteriormente trattati in modo incompatibile con tali scopi.
2. Minimizzazione dei dati: dovrebbero essere trattati solo i dati personali necessari e pertinenti per gli scopi previsti e le organizzazioni dovrebbero evitare di raccogliere informazioni eccessive o irrilevanti.
3. Integrità e riservatezza (sicurezza): le organizzazioni devono implementare misure tecniche e organizzative adeguate per garantire la sicurezza dei dati personali. La protezione contro il trattamento non autorizzato o illegale, la perdita accidentale, la distruzione o il danno è essenziale.

Data la natura del loro lavoro, gli operatori giovanili spesso gestiscono dati personali sensibili, comprese informazioni mediche, contatti di emergenza e cartelle cliniche. Quando si raccolgono dati sui giovani, è importante raccogliere solo i dati essenziali per scopi specifici. Ad esempio, quando organizzi un workshop online, potresti raccogliere nomi ed e-mail ma probabilmente non avrai bisogno di raccogliere indirizzi e indicazioni sul genere in cui si identificano i partecipanti.



La necessità che gli animatori giovanili possiedano le essenziali competenze digitali e di sicurezza informatica è fondamentale per proteggere i giovani e i loro dati. La sicurezza informatica protegge dati, dispositivi e reti da aggressori e potenziali danni. Ciò implica la sicurezza del dispositivo, indipendentemente dal fatto che ci si connetta tramite un computer, un laptop, uno smartphone o un tablet. Se la tua organizzazione fornisce un telefono o un laptop aziendale, è importante evitare di utilizzare dispositivi personali durante il lavoro. Allo stesso modo, evita le reti Wi-Fi pubbliche e utilizza una password univoca e complessa su qualsiasi dispositivo che contenga dati personali.

Gli operatori giovanili devono inoltre essere attrezzati per evitare attacchi online comuni come furti di password, phishing, furto di identità, truffe e malware. Assicurati di evitare di fare clic sui collegamenti nelle e-mail inviate da sconosciuti o di fornire informazioni personali online a meno che tu non abbia verificato il mittente.

In qualità di animatore giovanile, dovrebbe essere esperto in queste competenze per proteggere i dati personali con cui lavori e insegnare ai giovani come difendere i propri dati personali e difendere la loro privacy online.

In questa unità, forniamo un programma di lezioni per youth workers, per facilitare la comprensione delle conoscenze essenziali relative alle regole della sicurezza online. Incorporando discussioni su privacy, diritti di proprietà intellettuale, misure per rimanere al sicuro online e alfabetizzazione tecnologica, questa unità mira a fornire agli animatori giovanili gli strumenti di cui hanno bisogno per navigare nel regno digitale in modo responsabile ed educare la prossima generazione sull'importanza di salvaguardare la propria privacy online.



PIANO DI LEZIONE

ARGOMENTO: IMPORTANZA DELLA PROTEZIONE DEI DATI COME ANIMATORI GIOVANILI

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	DURATA	MATERIALI	RISULTATI DI APPRENDIMENTO
<p>Attività di apertura:</p> <ul style="list-style-type: none">• introduzione• Riepilogo del GDPR• Descrivere il programma della lezione e i risultati di apprendimento	5 minuti	<p>Luogo di formazione con attrezzature informatiche. Proiettore e schermo. Computer portatile.</p> <p>Manuale delle Competenze di sovranità manuale-digitale per gli animatori giovanili Unità 3.1</p> <p>Importanza della protezione dei dati come animatori giovanili</p>	<p><i>Gli studenti capiranno l'importanza generale della protezione dei dati come operatori giovanili</i></p>
<p>Attività 1: Privacy e proprietà intellettuale</p> <ul style="list-style-type: none">• Quali sono le leggi comuni sulla privacy e sul copyright?• Cosa definisce un marchio?• Come funziona il fair use?	15 minuti	<p><u>Link piattaforma online</u> Corso di formazione Competenze sulla Sovranità Digitale</p> <p><u>Unità 2. Competenze per la protezione dei dati personali e della privacy.</u></p> <p><u>Infografica sulla privacy e sulla proprietà intellettuale</u></p>	<p><i>Gli studenti capiranno la differenza tra le leggi sulla privacy e sul copyright, nonché le regole relative ai marchi commerciali e al fair use</i></p>



PIANO DI LEZIONE

ARGOMENTO: IMPORTANZA DELLA PROTEZIONE DEI DATI COME ANIMATORI GIOVANILI

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	DURATA	MATERIALI	RISULTATI DI APPRENDIMENTO
<p>Attività 2: Come implementare le misure di sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none">• Definisci 2FA, crittografia, firewall, VPN• Insegna abitudini sicure come scegliere password complesse ed evitare attacchi di phishing	15 minuti	<p><u>Link piattaforma online</u> Corso di formazione Competenze sulla Sovranità Digitale</p> <p><u>Unità 2. Competenze per la protezione dei dati personali e della privacy.</u></p> <p><u>Quiz su come implementare le misure di sicurezza</u></p>	<p><i>Gli studenti impareranno il vocabolario essenziale sulla sicurezza e suggerimenti sulla sicurezza</i></p>
<p>Attività 3: Alfabetizzazione tecnologica</p> <ul style="list-style-type: none">• Scopri cos'è l'alfabetizzazione tecnologica• Scopri come sviluppare e superare le sfide nel miglioramento dell'alfabetizzazione tecnologica	15 minuti	<p><u>Link piattaforma online</u> Corso di formazione Competenze sulla Sovranità Digitale</p> <p><u>Unità 2. Competenze per la protezione dei dati personali e della privacy.</u></p> <p><u>Infografica sulla privacy e sulla proprietà intellettuale</u></p>	<p><i>Gli studenti capiranno la differenza tra le leggi sulla privacy e sul copyright, nonché le regole relative ai marchi commerciali e al fair use</i></p>

3.2 Regole per la sicurezza online

Quando affrontiamo il concetto di sicurezza online, ci riferiamo all'atto di rimanere al sicuro online, il che significa essere in grado di riconoscere ed evitare l'esposizione ai molteplici rischi che si possono incontrare online ogni volta che una persona si connette a qualsiasi dispositivo tecnologico che ha accesso alla rete Internet, PC, laptop, smartphone e tablet ecc. La sicurezza online è comunemente nota anche come sicurezza Internet, sicurezza elettronica e sicurezza informatica.

Per fare ciò è necessario che gli Youth Workers possiedano le competenze digitali che consentano loro di navigare in sicurezza nel vasto mondo online; a questo scopo è stato creato il framework DigiComp 2.2 che torna utile.

Le competenze digitali sono un insieme di conoscenze, abilità e competenze relative al saper gestire le informazioni, le relazioni sociali e i contenuti utilizzando al meglio gli strumenti e le tecnologie.

In questo panorama, gli aspetti della sovranità digitale e della protezione/privacy dei dati diventano ancora più importanti per gli operatori giovanili. A causa della natura stessa del loro lavoro, gli operatori giovanili hanno accesso e/o trattano dati e informazioni personali sensibili come dettagli medici, nomi dei contatti di emergenza, numeri dell'amministrazione sanitaria, ecc.

Diventa della massima importanza per gli operatori giovanili riconoscere come essere sicuri online e protetti dai danni e dai rischi online che possono violare le informazioni personali, la privacy, portare a comunicazioni non sicure o addirittura compromettere la salute e il benessere mentale.

La sicurezza informatica protegge dati, dispositivi e reti da aggressori, criminali e chiunque danneggi un sistema. Qualsiasi software che contenga informazioni sensibili, come cartelle cliniche o informazioni finanziarie, deve essere attrezzato per gestire attacchi informatici per prevenire furti o corruzione.

L'adozione di misure di sicurezza inadeguate potrebbe esporre i dispositivi e i dati a minacce dannose come software dannosi. Alcune delle minacce informatiche più comuni possono essere attacchi di password, phishing e furto di identità, adescamento, truffe e malware.

Pertanto, per gli operatori giovanili, la capacità di gestire i dati online in modo efficiente e sicuro è essenziale. Per fare questo è necessario possedere competenze digitali adeguate e conoscere le misure di cybersecurity per poter trasmettere agli studenti le conoscenze necessarie per difendere i propri dati personali e la privacy online. In questa unità proponiamo un esempio di programma di lezione per facilitare gli Youth Workers nella trasmissione delle conoscenze relative alle regole per la sicurezza online.





PIANO DI LEZIONE

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	DURATA	MATERIALI	RISULTATI DI APPRENDIMENTO
<p>Attività di apertura:</p> <ul style="list-style-type: none">• Il facilitatore apre il workshop dando il benvenuto a tutti i corsisti e introducendo brevemente il tema della sicurezza online, spiegando perché è importante affrontarlo	5 minuti	<p>Luogo di formazione con attrezzature informatiche. Proiettore e schermo. Computer portatile.</p> <p>Competenze di sovranità digitale-manuale per gli animatori giovanili Unità 3.2 Regole per la sicurezza online.</p>	<p>Gli studenti acquisiranno una panoramica di cosa sono le competenze digitali, perché sono importanti e saranno in grado di approfondire la conoscenza dello strumento DigiComp Framework.</p>
<p>Attività 1: Competenze digitali attraverso il framework DigiComp</p> <ul style="list-style-type: none">• Cosa sono le competenze digitali• Come svilupparle• Come utilizzare DigiComp	15 minuti	<p><u>Link piattaforma online</u> Corso di formazione Competenze sulla sovranità digitale <u>Unità 2. Competenze per la protezione dei dati personali e della privacy</u> <u>Video Competenze digitali</u></p> <p><u>Quadro DigiComp 2.2</u></p>	<p>Gli studenti acquisiranno una panoramica di cosa sono le competenze digitali, perché sono importanti e saranno in grado di approfondire la conoscenza dello strumento DigiComp Framework.</p>
<p>Attività 2: Regole di sicurezza online</p> <ul style="list-style-type: none">• Cos'è la sicurezza informatica• Sovranità digitale e tutela della privacy	15 minuti	<p><u>Link piattaforma online</u> Corso di formazione Competenze sulla Sovranità Digitale <u>Unità 2. Competenze per la tutela dei dati personali e della privacy</u> <u>Infografica Norme per la sicurezza online</u></p>	<p>Gli studenti acquisiranno una panoramica di alcune azioni da intraprendere per mantenere un certo livello di sicurezza online</p>



PIANO DI LEZIONE

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	DURATA	MATERIALI	RISULTATI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none">Attività 3: Riflessione	5 minuti	<p>Sulla base degli argomenti trattati nelle attività 2 e 3, chiedi ai partecipanti di condividere le loro conoscenze ed esperienze personali a riguardo. Le domande guida possono essere utilizzate per facilitare la riflessione: Sei mai stato vittima di un attacco informatico? Ti è mai capitato di vivere situazioni pericolose online? Leggendo il framework DigiComp, quali competenze ritieni di dover migliorare/sviluppare per sentirti sicuro online?</p>	<p>Gli studenti integreranno i concetti appresi durante la lezione con la propria esperienza</p>
Chiusura del workshop e feedback	5 minuti	<p><u>Il facilitatore conclude il workshop con un breve riepilogo di tutti i risultati dell'attività 3</u></p>	

3.3 Valutazione critica delle tecnologie digitali

Un uso sicuro della tecnologia non può prescindere dallo sviluppo di capacità di pensiero critico, di possedere le competenze necessarie per elaborare le informazioni online ma anche per utilizzare in modo ottimale gli strumenti digitali nell'istruzione e nella vita quotidiana.

In ogni ambito della vita di una persona infatti, oggi giorno la tecnologia ha imposto la sua presenza per necessità o convenienza, abbiamo ad esempio servizi online per la gestione di questioni relative alla propria salute o alle finanze. Con la pandemia di COVID-19, questa tendenza è diventata sempre più crescente data l'impossibilità creata dalla situazione di recarsi fisicamente di persona nei luoghi in cui prima si svolgevano le attività, costruendo una rete di azioni da svolgere a distanza online.

In questo contesto, il ruolo degli Youth Workers diventa essenziale per guidare i discenti in un uso critico ed efficace ma anche sicuro delle tecnologie.

Il pensiero critico è il processo intellettualmente disciplinato di concettualizzare, applicare, analizzare, sintetizzare e valutare attivamente e abilmente le informazioni per raggiungere una conclusione.

Per rimanere al sicuro online e per proteggere i dati personali e la privacy utilizzando le proprie competenze di sovranità digitale, il primo passo da compiere è avere la capacità di analizzare e valutare criticamente l'enorme quantità di informazioni a cui siamo sottoposti, quando siamo online, ma anche imparare ad utilizzare gli strumenti digitali a nostra disposizione nella nostra vita quotidiana, in modo consapevole e ottimale per sfruttarne i benefici e minimizzare i rischi.

In questa unità proponiamo un esempio di un programma di lezione per facilitare gli operatori giovanili che promuovono nuove modalità di valutare criticamente le tecnologie digitali applicate a diversi contesti come il lavoro o l'istruzione.





PIANO DI LEZIONE

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	DURATA	MATERIALI	RISULTATI DI APPRENDIMENTO
<p>Attività di apertura:</p> <ul style="list-style-type: none">• Introduzione• Riepilogo DigComp• Illustrare il programma della lezione e i risultati d'apprendimento	10 minuti	<p>Sede della formazione dotata di attrezzature informatiche. Proiettore e schermo. Computer portatile. Manuale-Digitale Competenze di sovranità per gli animatori giovanili Unità 3.0 Competenze per la protezione dei dati personali e della privacy</p>	<p>Gli studenti apprenderanno attraverso il caso studio l'importanza della sovranità digitale nella protezione dei propri dati personali online, analizzando i rischi che sorgono se diffusi senza analizzare criticamente le circostanze</p>
<p>Attività 1: valutare criticamente la tecnologia digitale</p> <ul style="list-style-type: none">• Rischi legati all'uso delle tecnologie• Caso di studio "Le auto Enjoy".• Sovranità digitale	15 minuti	<p><u>Link piattaforma online</u> <u>_Corso di formazione Competenze sulla sovranità digitale_</u> <u>Unità 2. Competenze per la protezione dei dati personali e della privacy</u> <u>_Caso studio</u></p>	<p>Gli studenti apprenderanno attraverso il caso studio l'importanza della sovranità digitale nella protezione dei propri dati personali online, analizzando i rischi che sorgono se diffusi senza analizzare criticamente le circostanze</p>



PIANO DI LEZIONE

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	DURATA	MATERIALI	RISULTATI DI APPRENDIMENTO
<p>Attività 2: Quiz "Utilizzare le tecnologie digitali in modo significativo per lavorare e studiare"</p> <ul style="list-style-type: none">• Strumenti digitali applicati al lavoro e all'istruzione• Utilizzo intelligente degli strumenti digitali• Uso critico delle tecnologie digitali	5 minuti	Link piattaforma online Corso di formazione Competenze sulla sovranità digitale Unità 2. Competenze per la protezione dei dati personali e della privacy Quiz "Utilizzare le tecnologie digitali in modo significativo per lavorare e studiare"	Gli studenti acquisiranno una panoramica di alcuni modi intelligenti di utilizzare le tecnologie negli ambienti educativi e lavorativi per massimizzarne i vantaggi
<p>Attività 3: Quiz "Utilizzare le tecnologie digitali in modo significativo per le attività quotidiane"</p> <ul style="list-style-type: none">• Strumenti digitali applicati alla vita quotidiana• Utilizzo intelligente degli strumenti digitali• Uso critico delle tecnologie digitali	5 minuti	<u>Link piattaforma online</u> <u>_Corso di formazione</u> <u>Competenze sulla sovranità digitale _</u> <u>Unità 2. Competenze per la protezione dei dati personali e della privacy</u> <u>Caso studio</u>	Gli studenti metteranno alla prova le loro capacità di utilizzare le tecnologie in modo intelligente ed efficace per facilitare la loro vita quotidiana

4. Tutela della salute e del benessere

La sovranità digitale dei dati si riferisce al concetto che i dati sono soggetti alle leggi e ai regolamenti del paese in cui si trovano. Nel contesto dei dati sanitari, garantire la sovranità dei dati è fondamentale per proteggere le informazioni sensibili e mantenere la privacy individuale. D'altro canto, la tutela del benessere va oltre la semplice conformità per comprendere considerazioni etiche, trasparenza e costruzione della fiducia con gli individui. Dando priorità alla privacy e richiedendo il consenso esplicito, gli enti sanitari non solo rispettano le normative, ma contribuiscono anche al benessere mentale ed emotivo degli individui.

4.1 Tutela dei dati sanitari

Gli operatori giovanili spesso gestiscono informazioni sanitarie sensibili di giovani, tra cui anamnesi, problemi di salute mentale e altri dettagli riservati. Comprendere la protezione dei dati sanitari garantisce che gli operatori giovanili possano affrontare le responsabilità legali ed etiche associate alla gestione di tali informazioni, prevenendo accessi non autorizzati o violazioni dei dati.

Inoltre, poiché i giovani possono essere più vulnerabili alle invasioni della privacy o all'uso improprio dei propri dati sanitari, gli operatori giovanili svolgono un ruolo fondamentale nel sostenere e implementare solide misure di sicurezza. Essere informati sulla protezione dei dati consente agli operatori giovanili di comunicare efficacemente con i giovani sull'importanza della privacy, ottenere il consenso informato e promuovere un senso di fiducia nel sistema sanitario.

Nel contesto del benessere generale degli operatori giovanili, avere una solida conoscenza della protezione dei dati sanitari aiuta a mitigare il potenziale impatto psicologico ed emotivo dei fattori di stress legati ai dati. Consente agli operatori giovanili di affrontare le proprie responsabilità con sicurezza, garantendo che contribuiscano a un ambiente sanitario solidale ed etico.

Di seguito troverete lo schema di una lezione per conseguire l'acquisizione di conoscenze in materia di protezione dei dati sanitari. Al termine di questa lezione, gli operatori giovanili saranno in grado di integrare perfettamente i principi di protezione dei dati sanitari nelle loro pratiche quotidiane, garantendo la riservatezza delle informazioni sensibili e promuovendo al tempo stesso il benessere dei giovani con cui interagiscono.

Durata	Schema della lezione:
(15 minuti)	<p>Attività rompighiaccio: coinvolgi i partecipanti con una breve attività per evidenziare l'importanza della fiducia nelle loro relazioni con i giovani.</p>
(20 minuti)	<p>Introduzione alla protezione dei dati sanitari - Discutere i principi chiave della protezione dei dati sanitari e la loro rilevanza per il lavoro con i giovani.</p>
(30 minuti)	<p>Sessione interattiva: esempi del mondo reale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presentare esempi positivi di organizzazioni o operatori giovanili che gestiscono efficacemente i dati sanitari. • Facilitare una discussione sul perché questi esempi hanno successo e su come contribuiscono al benessere generale dei giovani.
(25 minuti)	<p>Discussione di gruppo: dilemmi etici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presentare dilemmi etici relativi ai dati sanitari nel lavoro giovanile. • Suddividi i partecipanti in piccoli gruppi per discutere e proporre soluzioni che diano priorità sia alla protezione dei dati che al benessere.

4.2 Bilanciare il coinvolgimento digitale

Introduzione:

Nell'era digitale di oggi, la presenza pervasiva della tecnologia ha trasformato il modo in cui viviamo, lavoriamo e interagiamo con il mondo che ci circonda. Dalle piattaforme di social media ai servizi di streaming, la tecnologia digitale offre opportunità di comunicazione, intrattenimento e apprendimento senza precedenti. Tuttavia, tra gli innumerevoli vantaggi dell'impegno digitale, esiste l'urgente necessità di affrontare i potenziali rischi e le sfide che pone alla nostra salute e al nostro benessere.

Bilanciare l'impegno digitale è fondamentale per salvaguardare il nostro benessere fisico, mentale ed emotivo in un mondo sempre più digitalizzato. Sebbene la tecnologia possa connetterci con gli altri, facilitare l'apprendimento e migliorare la produttività, l'uso eccessivo o incontrollato del digitale può danneggiare la nostra salute. Dalla dipendenza digitale e dai disturbi del sonno alla ridotta attività fisica e all'isolamento sociale, gli impatti negativi di un coinvolgimento eccessivo con i dispositivi digitali sono ben documentati.

Riconoscendo l'importanza di trovare un sano equilibrio tra attività online e offline, bilanciare l'impegno digitale sottolinea la necessità di stabilire confini, coltivare la consapevolezza e dare priorità alla cura di sé nelle nostre vite digitali. Trovando un equilibrio tra vantaggi e svantaggi della tecnologia digitale, possiamo mitigare i rischi associati a un tempo eccessivo davanti allo schermo e sfruttare il suo potenziale per arricchire in modo significativo le nostre vite.

In questo contesto, bilanciare l'impegno digitale diventa fondamentale per salvaguardare la nostra salute e il nostro benessere. Attraverso la consapevolezza, l'educazione e le pratiche intenzionali, possiamo permetterci di fare scelte informate sull'uso digitale, dare priorità alle interazioni significative e coltivare un rapporto più sano con la tecnologia. Questa unità esplora l'importanza di bilanciare l'impegno digitale e offre strategie pratiche per promuovere il benessere in un mondo sempre più digitalizzato.

Obiettivo:

Questo piano di lezione mira ad aiutare gli operatori giovanili a facilitare discussioni e attività per promuovere un sano coinvolgimento digitale tra i giovani. Entro la fine della sessione, i partecipanti dovrebbero comprendere l'importanza dell'equilibrio nell'uso della tecnologia digitale e avere strategie pratiche per raggiungerlo e mantenerlo.

Guida per gli operatori giovanili:

- Dare priorità alla creazione di uno spazio di discussione sicuro e non giudicante.
- Sii consapevole delle tue abitudini digitali e modella un comportamento sano per i partecipanti.
- Adattare le attività e le discussioni alle esigenze e agli interessi specifici dei partecipanti.
- Incoraggia la partecipazione attiva e rispetta le diverse prospettive.
- Cerca di fornire risorse e riferimenti per i partecipanti che necessitano di ulteriore supporto per il benessere digitale.



PIANO DI LEZIONE

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	DURATA	MATERIALI	RISULTATI DI APPRENDIMENTO
<p>Attività di apertura: Attività 1: Introduzione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Accogliere i partecipanti e introdurre il tema del bilanciamento del coinvolgimento digitale. - Discutere la prevalenza della tecnologia digitale nella vita dei giovani e i potenziali vantaggi e svantaggi. - Sottolineare l'importanza di bilanciare le attività online e offline per il benessere generale. 	10 minuti	<p>Luogo di formazione con attrezzature informatiche. Proiettore, lavagna luminosa e PC/laptop.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lavagna o lavagna a fogli mobili - Pennarelli - Dispense (facoltativo) - Accesso a Internet (facoltativo per le risorse multimediali) <p>Competenze di sovranità manuale-digitale per gli animatori giovanili Unità 4.2 Bilanciamento dell'impegno digitale</p>	<ul style="list-style-type: none"> - I partecipanti capiranno l'importanza di bilanciare l'impegno digitale per il benessere generale. - I partecipanti riconosceranno i potenziali vantaggi e svantaggi della tecnologia digitale nella vita dei giovani. - I partecipanti apprezzeranno l'importanza di bilanciare le attività online e offline.
<p>Attività 2. Comprendere l'impegno digitale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Facilitare una discussione su come i giovani interagiscono con la tecnologia digitale (ad esempio, social media, giochi, streaming). - Esplorare gli aspetti positivi dell'impegno digitale, come rimanere in contatto con gli amici, accedere a risorse educative e perseguire hobby. - Discutere le potenziali conseguenze negative di un eccessivo impegno digitale, tra cui la ridotta attività fisica, i disturbi del sonno e l'isolamento sociale. 	15 minuti	<p>Link piattaforma online Corso di formazione Competenze sulla Sovranità Digitale</p> <p>Unità 4. Tutelare la salute e il benessere</p> <p>Utilizzo delle tecnologie digitali per le attività quotidiane: QUIZ</p>	<ul style="list-style-type: none"> - I partecipanti identificheranno il modo in cui i giovani interagiscono con la tecnologia digitale. - I partecipanti articoleranno gli aspetti positivi dell'impegno digitale, inclusa la connessione sociale e l'accesso alle risorse. - I partecipanti riconosceranno le potenziali conseguenze negative di un eccessivo impegno digitale sulla salute fisica e mentale.



PIANO DI LEZIONE

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	DURATA	MATERIALI	RISULTATI DI APPRENDIMENTO
<p>Attività 3: Identificare i Segni di Squilibrio</p> <ul style="list-style-type: none">- Brainstorming con i partecipanti sui segnali comuni che indicano che qualcuno potrebbe trascorrere troppo tempo online (ad esempio, trascurare le responsabilità, ritiro dalle attività offline e cambiamenti di umore).- Incoraggiare i partecipanti a riflettere sulle proprie abitudini digitali e a identificare eventuali segni di squilibrio che potrebbero aver notato in se stessi o negli altri.	10 minuti	<p><u>Link piattaforma online</u> Corso di formazione Competenze sulla Sovranità Digitale <u>Unità 4.2. Bilanciare l'impegno digitale.</u></p>	<p>I partecipanti faranno un brainstorming sui segnali comuni che indicano un utilizzo eccessivo e uno squilibrio del digitale.</p> <ul style="list-style-type: none">- I partecipanti rifletteranno sulle loro abitudini digitali e riconosceranno eventuali segnali di squilibrio che potrebbero mostrare.- I partecipanti comprenderanno l'importanza dell'autoconsapevolezza nel riconoscere e affrontare lo squilibrio digitale.
<p>Attività 4: Strategie per bilanciare il coinvolgimento digitale</p> <p>Presentare un elenco di strategie pratiche per raggiungere un sano equilibrio tra attività online e offline. Compreso</p> <ul style="list-style-type: none">• impostare limiti sul tempo trascorso davanti allo schermo, progettare zone o orari privi di tecnologia,• impegnarsi in attività fisiche o hobby,• praticare la consapevolezza e l'autoconsapevolezza e incoraggiare i partecipanti a condividere le loro strategie ed esperienze per trovare l'equilibrio.	15 minuti	<p><u>Link piattaforma online</u> Corso di formazione Competenze sulla Sovranità Digitale <u>Unità 4.2. Bilanciare l'impegno digitale.</u></p>	<ul style="list-style-type: none">- I partecipanti acquisiranno strategie pratiche per bilanciare le attività online e offline.- I partecipanti saranno in grado di esprimere l'importanza di stabilire limiti al tempo trascorso davanti allo schermo e di creare zone prive di tecnologia.- I partecipanti condivideranno esperienze personali e intuizioni sulla ricerca dell'equilibrio e sulla promozione di un ambiente di apprendimento collaborativo.



PIANO DI LEZIONE

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	DURATA	MATERIALI	RISULTATI DI APPRENDIMENTO
<p>Attività 5: Attività interattiva</p> <ul style="list-style-type: none">- Dividere i partecipanti in piccoli gruppi e fornire loro casi concreti per rappresentare scenari di coinvolgimento digitale (ad esempio, uno studente che fatica a trovare un equilibrio tra compiti scolastici e social media e un adolescente che trascorre troppo tempo giocando).- Chiedere a ciascun gruppo di discutere lo scenario e ideare un piano d'azione per aiutare l'individuo a raggiungere un equilibrio più sano.- Chiedi ai gruppi di condividere le loro idee con il resto della classe.	15 minuti	<ul style="list-style-type: none">-<u>Utilizzare carta e penna per riflessioni individuali.</u>-<u>Utilizzare una lavagna o un poster per condividere le risposte.</u>	<ul style="list-style-type: none">- I partecipanti collaboreranno in piccoli gruppi per analizzare e discutere casi di scenari che descrivono le sfide del coinvolgimento digitale.- I partecipanti svilupperanno soluzioni creative e piani d'azione per affrontare uno squilibrio digitale in ogni scenario- I partecipanti condivideranno le loro idee con il resto della classe, promuovendo l'apprendimento tra pari e lo scambio di prospettive.
<p>Attività 6: Conclusione e riflessione</p> <ul style="list-style-type: none">- Riassumere i punti chiave discussi durante la sessione.- Incoraggiare i partecipanti a riflettere su un'azione che possono intraprendere per migliorare il proprio equilibrio digitale o supportare gli altri nella ricerca dell'equilibrio.- Ringraziare i partecipanti per aver partecipato e incoraggiarli a continuare la conversazione al di fuori della sessione.	10 minuti		<ul style="list-style-type: none">- I partecipanti riassumeranno i concetti chiave e le intuizioni acquisite durante la sessione.- I partecipanti rifletteranno su un percorso realistico per migliorare il proprio equilibrio digitale o supportare gli altri nella ricerca dell'equilibrio.- I partecipanti esprimeranno l'impegno ad applicare le lezioni apprese e a continuare la conversazione sul benessere digitale al di fuori della sessione.
Durata totale	60-90 minuti		

5. Protezione dell'ambiente

In un'era dominata dalle tecnologie digitali, l'impatto ambientale delle nostre attività digitali è diventato una preoccupazione significativa. Questa sezione approfondisce le pratiche digitali sostenibili, esplorando le implicazioni ambientali delle nostre interazioni digitali e fornendo approfondimenti su come mitigare tali impatti.

5.1 Impatto ambientale delle attività digitali

La tecnologia verde, nota anche come tecnologia pulita o tecnologia sostenibile, si riferisce a qualsiasi tecnologia o processo progettato per ridurre l'impatto ambientale e migliorare la sostenibilità. Comprende un'ampia gamma di tecnologie in vari settori che vengono sviluppate e implementate con l'obiettivo di mitigare gli effetti negativi.

Gli animatori/formatori giovanili possono condividere con i giovani i podcast creati dai partner del progetto LINKS: il podcast *Comprendere il concetto di tecnologia verde* può essere trovato sulla piattaforma del progetto nella sezione *Argomento: Protezione della salute e del benessere*.

Purtroppo si potrebbe rilevare anche un impatto negativo delle tecnologie digitali e gli animatori/formatori giovanili devono informare i giovani al riguardo. Gli ayouth workers possono utilizzare il caso di studio creato dai partner del progetto LINKS che può essere trovato sulla piattaforma del progetto Argomento 4. Caso di studio: *comprendere come la trasformazione digitale influisce negativamente sull'ambiente.*

Ecco alcuni fatti aggiuntivi che gli animatori giovanili possono utilizzare durante le proprie attività:

La tecnologia digitale è responsabile del 4% delle emissioni globali di gas serra (GHG). Secondo il rapporto Shift Project sull'impatto ambientale della tecnologia digitale e dell'implementazione del 5G, la quota della tecnologia digitale nelle emissioni globali di gas serra è in forte aumento e potrebbe raddoppiare entro il 2025 per raggiungere l'8%.

Prima di finire nelle nostre tasche, i nostri smartphone, laptop e altri gadget digitali richiedono una quantità significativa di materiali e combustibili fossili. Per realizzare uno smartphone sono necessari fino a 70 materiali diversi e 50 metalli diversi, circa 20 sono attualmente riciclabili. $\frac{3}{4}$ dell'impatto ambientale degli smartphone è legato alla loro produzione. Il 62% degli smartphone vengono sostituiti anche se funzionanti. La produzione e il trasporto di un laptop emettono tra 60 e 40 kg di CO₂.

Secondo ADEME, le apparecchiature digitali rappresentano il 47% delle emissioni di gas serra. Il processo di produzione ha un impatto maggiore, più del loro utilizzo. Maggiori informazioni si trovano nell'articolo "Qual è l'impatto ambientale della tecnologia digitale?" disponibile

[QUI](#)

Suggeriamo di condividere con i giovani anche l'articolo

L'impatto che la digitalizzazione sta avendo sull'ambiente

Gli animatori/formatori giovanili possono avviare una discussione con i giovani partendo dalla propria esperienza su come ridurre l'impatto ambientale. Questa discussione può essere organizzata in piccoli gruppi e condivisa successivamente con tutto il pubblico o direttamente con l'intero gruppo di giovani.

Suggeriamo di discutere cinque modi per contribuire a ridurre l'impronta di carbonio della tecnologia:

- Ridurre il consumo energetico
- Transizione alle energie rinnovabili
- Ridurre i rifiuti elettronici
- Promuovere la produzione sostenibile
- Sostenitore del cambiamento politico

Per finalizzare l'attività focalizzandosi sul lato positivo, gli animatori/formatori giovanili possono offrire ai giovani un quiz creato dai partner del progetto LINKS per comprendere meglio come la trasformazione digitale abbia un impatto positivo sull'ambiente che può essere trovato sulla piattaforma del progetto nell'Argomento 4.



5.2 Pratiche digitali sostenibili

In un'era dominata dai progressi digitali, l'adozione di pratiche digitali sostenibili in linea con la responsabilità ambientale, il benessere personale e la condotta etica è fondamentale. Questa guida è pensata per fornire a voi, operatori giovanili, le conoscenze e le competenze necessarie per muovervi in modo responsabile nel panorama digitale. Vi guideremo attraverso questo vasto panorama grazie alle diverse pillole digitali di apprendimento che sono state create nell'ambito del progetto LINKS. In questa sezione faremo riferimento alle possibilità e soluzioni per ridurre l'impatto ambientale delle tecnologie digitali.

Nel perseguimento di un impegno digitale sostenibile, è essenziale adottare pratiche che non solo migliorino la produttività ma contribuiscano anche a ridurre l'inquinamento digitale. Qui descriviamo i cambiamenti e le strategie chiave che consentono ai giovani di navigare nel panorama digitale in modo responsabile. Cliccando sul collegamento a questo caso studio interattivo potrai capire come ridurre l'inquinamento digitale

Caso Studio interattivo: capire come ridurre l'inquinamento digitale

Partecipa ad un'esperienza coinvolgente ed educativa con il nostro gioco interattivo, progettato per promuovere la consapevolezza di come la tecnologia può aprire la strada a soluzioni sostenibili in futuro. Intraprendi un viaggio alla scoperta dei progressi tecnologici innovativi ed ecologici che rappresentano la chiave per un futuro sostenibile. Immergiti nelle sfide di risoluzione dei problemi che richiedono ai partecipanti di applicare soluzioni tecnologiche sostenibili. Questo approccio pratico incoraggia il pensiero critico e consente ai giovani di immaginare applicazioni pratiche della tecnologia per la conservazione ambientale

Gioco interattivo: capire come la tecnologia offrirà soluzioni sostenibili per il futuro.

Svela i segreti delle pratiche digitali ecocompatibili con la nostra risorsa infografica visivamente accattivante. Questa risorsa è progettata per offrire spunti utili e un'analisi delle pratiche per i giovani per ridurre l'inquinamento digitale nella loro vita quotidiana.

Sperimenta il potere dell'apprendimento visivo: la combinazione di immagini accattivanti e informazioni concise garantisce che le persone possano cogliere rapidamente i principi chiave della riduzione dell'inquinamento digitale e applicarli senza sforzo. Grazie a questa pepita digitale, scoprirai una serie di passaggi che tutti possono intraprendere per ridurre al minimo la propria impronta digitale.

Risorsa infografica: capire come ridurre l'inquinamento digitale su piccola scala

Intraprendi un'esperienza uditiva dinamica con il nostro Podcast, "Capire come mettere in ordine i nostri spazi digitali". Questo podcast fornisce indicazioni approfondite su come ridurre al minimo gli sprechi digitali e offre suggerimenti pratici per coltivare una presenza digitale sostenibile e organizzata.

Il podcast trova un equilibrio tra istruzione e intrattenimento, rendendo piacevole l'esperienza di apprendimento. I suggerimenti pratici e le strategie condivisi nel podcast consentono agli ascoltatori di assumere il controllo dei propri spazi digitali, promuovendo un senso di organizzazione e responsabilità ambientale.

Podcast: capire come fare ordine nei nostri spazi digitali

Ottieni informazioni sul motivo per cui la tecnologia verde è fondamentale per affrontare le sfide ambientali. Il video delinea l'impatto positivo delle pratiche tecnologiche sostenibili e il modo in cui contribuiscono a un futuro più ecologico e responsabile.

Le visualizzazioni svolgono un ruolo chiave nel trasmettere informazioni complesse con chiarezza. Il video sfrutta elementi visivi per semplificare concetti complessi, rendendolo accessibile a persone con diversi livelli di familiarità con la tecnologia verde. Comprendendo il significato della tecnologia verde, gli spettatori hanno il potere di fare scelte informate e sostenibili.

Video e-learning: comprendere il concetto di tecnologia verde

6. Strategie educative per gli operatori giovanili

L'apprendimento basato su scenari

L'apprendimento basato su scenari è una strategia di insegnamento che può migliorare l'apprendimento online. L'apprendimento basato su scenari (SBL) fornisce un'esperienza formativa coinvolgente in cui gli studenti affrontano sfide lavorative realistiche e ottengono feedback realistici man mano che progrediscono poiché tutto ciò che accade riflette le scelte dello studente.

È importante includere scenari in un modulo di apprendimento o formazione per renderlo più riconoscibile per gli studenti.

Nell'apprendimento basato su scenari, agli studenti viene presentato uno scenario o una situazione e poi viene loro chiesto come procedere rispetto ad esso. È una tecnica di insegnamento attraverso la narrazione. Questo tipo di insegnamento e apprendimento si basa sui principi della teoria dell'apprendimento formulati da Lathe e Vendor nel 1991. Secondo loro, l'apprendimento migliore avviene nel contesto in cui verrà utilizzato. L'apprendimento basato su scenari ha molto in comune con la teoria della Cognizione Situata. È un'idea simile a quella secondo cui la conoscenza viene acquisita meglio e compresa maggiormente quando è situata nel suo contesto.

L'apprendimento basato su scenari crea un ambiente sicuro in cui gli studenti possono interagire socialmente durante l'apprendimento online. L'apprendimento basato su scenari elimina la mancanza di impegno personale individuale con istruttori formati e qualificati fornendo un ambiente interattivo per l'apprendimento attivo.

L'obiettivo di questo tipo di apprendimento è identificare una soluzione o una risposta a un problema del mondo reale. L'apprendimento basato su scenari può essere utilizzato per fornire formazione sulla conformità, formazione sulle competenze trasversali, formazione sulle competenze professionali, formazione sulla leadership, ecc.



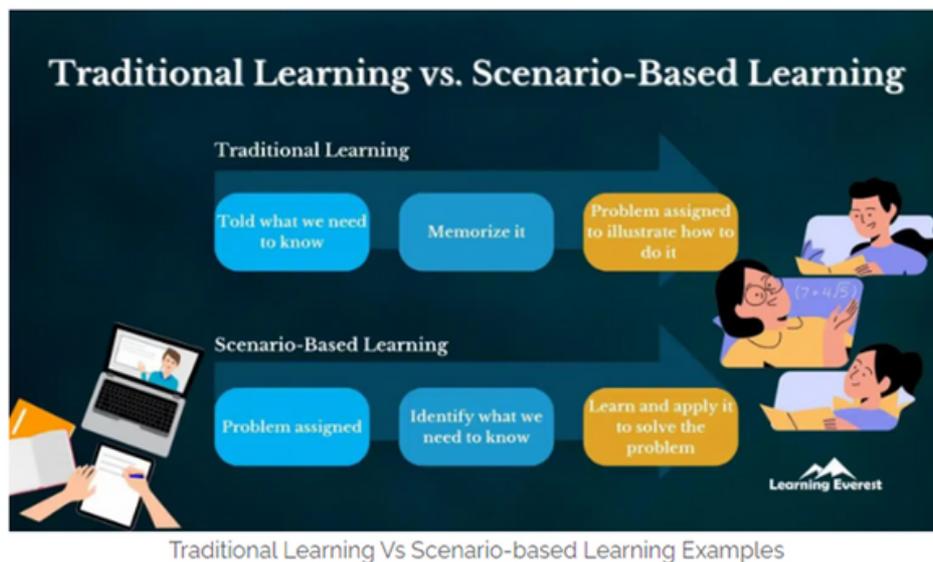
Come creare un apprendimento basato su scenari?

- Per costruire uno scenario, innanzitutto, è necessario raccogliere informazioni su dove si svolge, chi è lì e cosa sta accadendo (conoscere il pubblico aiuta a creare una situazione rilevante che aiuti gli studenti a utilizzare le loro conoscenze in situazioni del mondo reale).
- Dovrebbe esserci una conclusione finale generale per ogni scenario. Possono esserci più finali corretti per uno scenario a seconda delle risposte degli studenti, ma anche questi devono essere pianificati e ciascun percorso deve corrispondere agli obiettivi di apprendimento del corso in questione. Un modo efficace per pianificare i finali può essere iniziare dal risultato e poi tornare all'inizio.
- Rendi gli scenari il più realistici possibile, così come le immagini, i video e le interattività. Si possono anche includere risorse come articoli di Wikipedia, forum e gruppi di social media per le discussioni. Inoltre, a volte potrebbe essere necessario utilizzare l'apprendimento online nella vecchia formazione in aula tradizionale, e pertanto i progettisti didattici dovrebbero anche considerare un quadro di apprendimento misto per fornire un apprendimento basato su scenari.
- Gli scenari devono costringere i dipendenti o gli studenti a impiegare i loro poteri critici, analitici e valutativi. Devono incoraggiare i dipendenti o gli studenti a pensare in modo creativo e a mettersi al centro dello scenario prima di intraprendere qualsiasi azione.
- Ogni corso basato su scenari dovrebbe iniziare con l'affermazione del problema. Dovrebbe generare un senso di crisi. Trovare la soluzione al problema dovrebbe essere il motivo principale dell'apprendimento basato su scenari. Dopo l'enunciazione del problema, il corso si ramifica in vari modi a seconda delle scelte dello studente. I progettisti didattici devono fornire uno schema dettagliato di ciò che accade in ciascuna fase durante lo storyboard del corso.
- Gli scenari dovrebbero essere coerenti durante tutto il corso e collegarsi all'applicazione nella vita reale di quel corso.
- Gli scenari dovrebbero coinvolgere la gamificazione del lavoro come una sfida per mantenere gli studenti interessati durante tutto il corso.

- Ogni scenario dovrebbe essere costruito previa consultazione di professionisti esperti come esperti in materia, manager, team leader e altri membri senior dell'organizzazione. Discuti gli scenari con loro prima di implementarli.

Esempio di uno scenario di vita reale

I progettisti didattici possono scegliere scenari di vita reale per facilitare la formazione delle competenze per i dipendenti. Uno scenario può fornire formazione specifica sulle competenze. Scenari interessanti offrono più divertimento ed esperienze agli studenti, rendendo i contenuti della formazione più coinvolgenti e facili da ricordare.



In che modo l'apprendimento basato su scenari aggiunge valore all'e-learning?

- L'apprendimento basato su scenari incorpora la narrazione nel contenuto dell'e-learning. Rende i contenuti e-learning, ricchi di dati e informazioni, più coinvolgenti e di impatto per i suoi studenti. È altamente interattivo e ha un tasso di fedeltà elevato per la sua natura. Promuove l'apprendimento attivo tra gli studenti. Pertanto, migliora il processo di risoluzione dei problemi. Ecco alcuni modi in cui l'apprendimento basato su scenari aggiunge valore ad un percorso di apprendimento:
- Motiva gli studenti: uno scenario ben delineato stimola la curiosità umana. La curiosità aiuta gli esseri umani a voler sapere di più su ciò che accadrà dopo. La natura narrativa dell'apprendimento basato su scenari incuriosisce la psicologia umana. Pertanto, naturalmente, questo tipo di apprendimento genera un senso di motivazione negli studenti.

- Li prepara per le situazioni del mondo reale: gli studenti sviluppano sempre capacità cognitive più straordinarie rispetto agli studenti tradizionali. Presentano migliori capacità di risoluzione dei problemi, migliore memoria, maggiore potere di ritenzione e eccellente controllo dell'attenzione. I dipendenti che hanno bisogno di migliorare le proprie competenze nel proprio lavoro trovano più appropriato l'apprendimento basato su scenari in quanto li prepara anche a risolvere problemi reali.
- Influisce sui modelli di pensiero e di comportamento: l'apprendimento basato su scenari consente agli studenti di influenzare il comportamento adottato nella vita reale e li aiuta a raggiungere i risultati desiderati. Tuttavia, l'apprendimento basato su scenari deve essere ben progettato, tenendo conto di tutte le variabili della vita reale dello studente.
- Migliori tassi di completamento: l'apprendimento basato su scenari è eccezionale per mantenere gli studenti coinvolti durante il percorso di apprendimento. Coltiva più esperienze reali dalla realtà aumentata che da quelle virtuali.
- Ha un potere di richiamo e ritenzione più elevato: gli effetti visivi sono molto apprezzati quando si tratta di apprendimento. Pertanto, creando tecniche audiovisive come realtà, l'apprendimento basato su scenari trasforma il modo in cui gli studenti apprendono e lo rende una forma di e-learning più facilmente comprensibile.
- Promuove l'apprendimento attraverso l'esperienza: l'apprendimento basato su scenari garantisce che la conoscenza sia fondamentale e rilevante per le persone facilitando la conoscenza attraverso l'esperienza. Genera competenze essenziali come la risoluzione dei problemi, il pensiero critico, il lavoro di squadra e la comunicazione.
- Inoltre, l'apprendimento basato su scenari è molto coinvolgente e realistico per natura e grazie a ciò gli studenti sono in grado di relazionarsi con il processo di apprendimento.

Fonte del contenuto e dell'immagine

Attività pratiche

Le attività pratiche rappresentano un modo efficace per coinvolgere i giovani nell'apprendimento della sovranità dei dati consentendo loro di partecipare attivamente all'esplorazione e all'applicazione dei concetti. Ecco alcuni approfondimenti sulle attività pratiche:

Analisi delle politiche sulla privacy: fornire ai giovani una varietà di politiche sulla privacy da app popolari, piattaforme di social media o siti Web. In piccoli gruppi o individualmente, chiedi loro di rivedere le politiche per identificare come i dati personali vengono raccolti, archiviati e utilizzati dal fornitore di servizi. Incoraggiali a prestare attenzione al linguaggio, alla chiarezza e alla trasparenza nelle politiche. Successivamente, facilita una discussione in cui possono condividere le loro scoperte e intuizioni.

Creazione di un kit di strumenti per la protezione dei dati: dividere i giovani in squadre e assegnare a ciascuna squadra una piattaforma digitale o uno scenario specifico (ad esempio, social media, acquisti online, app mobili). Chiedi loro di ricercare e compilare un toolkit di suggerimenti pratici e strategie per proteggere i dati personali in quel contesto. Ciò potrebbe includere passaggi come la modifica delle impostazioni sulla privacy, l'utilizzo di password complesse e l'attenzione nella condivisione di informazioni sensibili. Ciascun team può quindi presentare il proprio toolkit al gruppo, favorendo la condivisione delle conoscenze e l'apprendimento collaborativo.



Valutazioni dell'impatto sulla privacy: introdurre i giovani al concetto di valutazioni dell'impatto sulla privacy (PIA), che sono valutazioni sistematiche del modo in cui i dati personali vengono gestiti all'interno di un'organizzazione o di un progetto. Fornire loro uno scenario fittizio (ad esempio, il lancio di una nuova piattaforma di social media) e chiedere loro di condurre una PIA identificando potenziali rischi per la privacy, valutando il loro impatto e proponendo misure di mitigazione. Questa attività incoraggia il pensiero critico e le capacità di risoluzione dei problemi, evidenziando al contempo l'importanza di una gestione proattiva della privacy.

Simulazione della risposta alla violazione dei dati: simula uno scenario di violazione dei dati in cui i giovani hanno il compito di rispondere a un incidente di sicurezza fittizio che coinvolge dati personali. Fornisci loro una serie di suggerimenti e sfide (ad esempio, avvisare gli utenti interessati, collaborare con le autorità, migliorare le misure di sicurezza) e chiedi loro di sviluppare un piano di risposta. Questa attività aiutano i giovani a comprendere le conseguenze delle violazioni dei dati e l'importanza della preparazione e dell'azione rapida per mitigare i danni.

Sviluppo di app incentrate sulla privacy: sfida i giovani a progettare e prototipare un'app mobile o un servizio digitale avendo come principi fondamentali la privacy e la sovranità dei dati. Incoraggiali a prendere in considerazione funzionalità, meccanismi di consenso chiari, minimizzazione dei dati, crittografia e responsabilizzazione degli utenti. Durante tutto il processo di progettazione, facilita le discussioni su considerazioni etiche, diritti degli utenti e compromessi coinvolti nel bilanciare privacy con funzionalità e usabilità.

Campagna sulla privacy dei dati: guida i giovani nella pianificazione e nell'esecuzione di una campagna di sensibilizzazione sulla privacy dei dati mirata ai loro coetanei o alla comunità più ampia. Ciò potrebbe comportare la creazione di materiale didattico, l'organizzazione di eventi o workshop e lo sfruttamento dei social media per aumentare la consapevolezza sui diritti alla privacy e sulle migliori pratiche. Consenti ai giovani di assumere ruoli di leadership nella difesa della sovranità dei dati e nella promozione di una cultura della consapevolezza della privacy nei loro circoli sociali.

Queste attività pratiche forniscono esperienze pratiche che approfondiscono la comprensione dei giovani sulla sovranità dei dati, promuovendo al tempo stesso il pensiero critico, la collaborazione e la creatività. Consentono ai giovani di diventare cittadini digitali informati, attrezzati per proteggere la propria privacy e difendere i propri diritti in un mondo sempre più basato sui dati.



7. Risorse e strumenti per gli operatori giovanili

Quando si tratta di tecnologie digitali, l'Europa dipende in gran parte dalle tecnologie e dalle capacità di archiviazione ed elaborazione straniere, anche se è uno dei maggiori produttori di dati.

Come si può raggiungere la sovranità digitale europea a livello tecnologico e industriale?

Gaia-X mira a mettere insieme un'infrastruttura federata di dati e soluzioni in grado di fornire servizi tecnologici basati sui valori che uniscono i paesi membri dell'Unione, con l'ambizione di creare un vero Cloud europeo.

Ciò non significa solo puntare sulla condivisione delle informazioni per creare un ecosistema comune e sicuro per gli utenti finali, i fornitori, il mondo pubblico e la parte imprenditoriale, ma anche e soprattutto rafforzare la sovranità digitale del mercato unico dell'UE.

La visione di Gaia-X per il Cloud europeo si basa su una considerazione molto specifica: le piattaforme dati stanno diventando il gemello digitale degli ecosistemi economici, politici e sociali. La capacità di garantire il rispetto dei principi fondamentali di libertà, trasparenza e sovranità in termini di gestione dei dati, di conseguenza, determinerà il futuro dell'Europa e della società civile.

Fonte : <https://magazine.wiit.cloud/gaia-x-european-cloud-perch%C3%A9-%C3%A8-importante-la-sovranit%C3%A0-dei-dati>



Fonte <https://www.youtube.com/watch?v=UpayPkGzgeo>

Electronic Frontier Foundation (EFF) - Compagno di educazione alla sicurezza. Link: [Security Education Companion](#)

Una risorsa per le persone che vogliono aiutare le loro comunità a conoscere la sicurezza digitale. Include materiali didattici personalizzabili.

Una guida all'educazione alla sicurezza digitale con il Security Education Companion dell'EFF

Nell'era della rapida digitalizzazione, dotare gli operatori giovanili degli strumenti per navigare nel panorama digitale è fondamentale. La Electronic Frontier Foundation (EFF) - Security Education Companion emerge come una solida risorsa su misura per le esigenze specifiche degli operatori giovanili che cercano di migliorare le proprie competenze in materia di sovranità digitale.

Perché il Security Education Companion dell'EFF?

Formazione completa sulla sicurezza digitale: questa risorsa funge da guida completa e offre una vasta gamma di materiali didattici personalizzabili. Copre uno spettro di argomenti cruciali nell'era digitale, dalla privacy online e dalla crittografia alla comunicazione sicura.

Su misura per gli operatori giovanili: riconoscendo le sfide specifiche affrontate dagli operatori giovanili, il Security Education Companion approfondisce gli aspetti pratici della sicurezza digitale. È realizzato per rispondere alle responsabilità e ai contesti unici delle organizzazioni orientate ai giovani.

Materiali personalizzabili:

La stessa misura non va bene per tutti. Il Security Education Companion consente agli operatori giovanili di adattare i materiali per soddisfare le esigenze del loro pubblico. Questa flessibilità garantisce rilevanza e coinvolgimento in diversi contesti educativi.



Come gli operatori giovanili possono utilizzare questa risorsa:

Workshop sulla sicurezza digitale: conduci workshop utilizzando i materiali predefiniti per educare i giovani sull'importanza della sicurezza digitale. Adatta il contenuto per affrontare le sfide specifiche affrontate dalla fascia demografica giovanile.

Sessioni interattive: sfrutta le attività pratiche fornite da EFF per rendere l'educazione alla sicurezza digitale interattiva e coinvolgente. Promuovi una cultura dell'apprendimento attraverso la pratica, consentendo agli operatori giovanili di facilitare sessioni di grande impatto.

Campagne e sensibilizzazione: utilizza le risorse personalizzabili per creare campagne mirate o programmi di sensibilizzazione. Affrontare le principali preoccupazioni relative alla sicurezza digitale affrontate dai giovani, come la privacy online, la sicurezza dei social media e la comunicazione sicura.

Collegamento diretto alla risorsa: [Security Education Companion dell'EFF](#). In conclusione, il Security Education Companion dell'EFF rappresenta un faro per gli operatori giovanili che affrontano le complessità dell'educazione alla sicurezza digitale per promuovere una generazione di giovani digitalmente alfabetizzati e sicuri.

Altre risorse e strumenti che potrebbero essere utilizzate:

- Electronic Frontier Foundation (EFF) - Guida all'autodifesa di sorveglianza:

Link: [Surveillance Self-Defense](#)

Descrizione: Una guida completa di EFF che fornisce consigli pratici su come proteggersi dalla sorveglianza digitale. Copre argomenti come comunicazione sicura, protezione dei dati e privacy.



- Data Detox Kit di Tactical Tech:

Link: [Data Detox Kit](#)

Descrizione: Un kit interattivo e facile da usare che guida le persone attraverso una serie di passaggi per migliorare la loro privacy digitale e ridurre la loro impronta digitale.

- Strumenti per la privacy:

Link: [PrivacyTools](#)

Elenco curato di strumenti e servizi incentrati sulla privacy. Include consigli per app di messaggistica, provider di posta elettronica, VPN e altro ancora sicuri.

- Digital Security Helpline di Access Now:

Link: [Digital Security Helpline](#)

Assistenza a individui e organizzazioni che si occupano di questioni di sicurezza digitale. Gli operatori giovanili possono chiedere assistenza sui problemi di sicurezza digitale.

8. Conclusione

In conclusione, il manuale "Sviluppo delle competenze di sovranità digitale degli animatori giovanili" funge da guida completa per fornire agli operatori giovanili le conoscenze e le competenze necessarie per navigare in modo responsabile nel panorama digitale in continua evoluzione. Attraverso l'esplorazione di vari argomenti come la comprensione del panorama digitale, la protezione dei dispositivi, le competenze per la salvaguardia dei dati personali e della privacy, la salvaguardia della salute e del benessere e il sostegno alla protezione ambientale; gli operatori giovanili vengono dotati di strategie pratiche per promuovere la sovranità digitale tra i giovani a cui si rivolgono.

Inoltre, il manuale sottolinea l'importanza della formazione continua e della riflessione critica nel potenziamento delle competenze in materia di sovranità digitale. Promuovendo una profonda comprensione delle implicazioni delle tecnologie digitali sulla privacy, sulla salute e sull'ambiente, gli animatori giovanili sono in una posizione migliore per supportare i giovani nel prendere decisioni informate e difendere i loro diritti nel regno digitale. Con le risorse e gli strumenti forniti in questo manuale, gli animatori giovanili possono svolgere un ruolo fondamentale nel consentire alla prossima generazione di navigare nel mondo digitale in modo sicuro, responsabile ed etico, garantendo un futuro in cui la sovranità digitale sia sostenuta e rispettata.